



CAMERA DI COMMERCIO  
RIVIERE DI LIGURIA  
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA



# REPORT EXCELSIOR

---

LA SPEZIA  
**2024**

**INFORMAZIONE ECONOMICA**  
*#CCIAA #statistica #dati #lavoro*



## Report

# Excelsior 2024 - La Spezia

*Il presente Report evidenzia alcuni dati estratti dalla rilevazione dei dati previsionali Excelsior realizzata da Unioncamere relativa all'annualità 2024. I dati riportati sono a carattere provinciale e si riferiscono al territorio della provincia della Spezia.*

*La rilevazione nazionale Excelsior si basa su informazioni acquisite mensilmente tramite circa 285.000 interviste effettuate a livello nazionale presso il campione di imprese individuato ed è una stima della previsione dei flussi di entrata ottenuta tramite la modellizzazione della serie storica di alcuni dati, provenienti da fonti amministrative, integrati con quelli campionari delle indagini mensili realizzate da Unioncamere nel corso dell'anno.*

## Il quadro generale

Dalla lettura del Bollettino annuale Excelsior 2024 emerge che il 68% delle imprese spezzine ha programmato nel corso dell'anno di effettuare assunzioni e che tale percentuale risulta leggermente superiore rispetto a quella rilevata lo scorso anno (66%).

Nel contempo si rileva, però, una diminuzione del numero dei lavoratori che le suddette imprese intendono assumere: dalle 21.250 unità del 2023 si è infatti passati alle 20.240 unità del 2024, decremento che in termini percentuali si traduce in un -4,8%.

Nel 2024 è, invece, risultata costante la propensione delle imprese a ricorrere a lavoratori giovani (cioè al di sotto dei 30 anni): tale percentuale, pari al 34%, è risultata, infatti, uguale a quella dei due anni precedenti.

Per quanto riguarda le difficoltà di reperimento dei profili ricercati, che hanno riguardato il 49% delle entrate previste nel 2024, occorre registrare un aumento di 2 punti percentuali rispetto al dato del 2023 (47%). I problemi di reperimento attesi sarebbero derivati prevalentemente da una scarsa presenza di persone disponibili (31,8%), mentre in misura minore sarebbero imputabili alla preparazione inadeguata dei candidati (13,1%) e nel 4% dei casi ad altri motivi. Si segnala, altresì, come nel 66,7% dei casi l'esperienza (nella professione o nel settore di inserimento) richiesta al candidato sia stato un elemento determinante ai fini dell'assunzione.

Analizzando le previsioni per comparto di attività economica, si evidenzia come il settore che nel 2024 ha previsto la maggioranza delle assunzioni sia stato quello dei "Servizi di alloggio e ristorazione - servizi turistici" con il 32,9% delle assunzioni previste complessivamente in provincia; seguono il settore degli "Altri servizi" con il 18% del totale delle assunzioni previste, le "Industrie metalmeccaniche ed elettroniche" con il 15,3%, il "Commercio", che si attesta al 13,1% del totale previsto e le "Costruzioni" con l'8,7%.

Di fatto, nella programmazione delle entrate annuali, emerge come il settore dei servizi risulti preponderante rispetto a quello dell'industria.

Dallo studio dei dati Excelsior emerge come le entrate previste nel 2024 siano per il 67% programmate nelle aziende aventi un numero di dipendenti compreso tra 1 a 49, per il 18% nelle imprese con 250 dipendenti e oltre e per il 15% in quelle imprese aventi un numero di dipendenti compreso tra 50 e 249.

Dal punto di vista del tipo di contratto, si evidenzia come l'88,9% dei contratti proposti in provincia della Spezia sia rappresentato da contratti tipici (a tempo determinato, indeterminato, altro tipo), mentre come per il restante 11,1% siano invece previste forme contrattuali non alle dipendenze dell'impresa (in somministrazione, collaborazione, e altri). Si noti, inoltre, come il dato del primo tipo di contratti risulti maggiore sia di quello regionale (86,8%) che di quello nazionale (83,3%) e come, invece, il dato relativo al secondo tipo appaia inferiore sia al dato ligure (13,3%) che a quello italiano (16,8%).

Per quanto attiene al genere richiesto, nel 50% dei casi il genere è ritenuto un elemento indifferente in quanto l'impresa ritiene che la mansione richiesta possa essere svolta sia da un uomo che da una donna, mentre nel 18% dei casi viene indicato il genere femminile e nel 32% quello maschile. La prevalenza femminile si riscontra nel settore del "Commercio" (32%), negli "Altri servizi" (27%) e nei "Servizi avanzati di supporto alle imprese" (26%).

Le modalità di recruiting impiegate dalle imprese spezzine sono in linea con i dati regionali e nazionali e fanno emergere come sia ancora forte la tendenza italiana del "passa-parola" rispetto ai canali istituzionali, siano essi pubblici (servizi per il lavoro dei CPI) o privati (agenzie per il lavoro, società di selezione).

## L'identikit del lavoratore più ricercato dalle imprese

Analizzando i dati delle entrate previste suddivisi per gruppi professionali, emerge come i tre gruppi professionali più richiesti risultino essere i seguenti:

- per il 43,2% "Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi" (8.750), ricercati in particolare nell'area "Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione" ed in quella degli "Addetti alle vendite"; per queste professioni si ha la fetta più rilevante di giovani impiegati di età inferiore ai 29 anni;
- per il 17,2% "Operai specializzati" (3.590), ricercati soprattutto nell'area "Costruzioni e mantenimento di strutture edili" e, in generale, nella fascia di età superiore ai 30 anni;
- per l'13,9% "Professioni non qualificate" (2.820), ricercate principalmente nell'area "Servizi di pulizia" e nella fascia di età superiore ai 30 anni.

A seguire, come gruppi professionali richiesti, risultano per il 7,9% le "Professioni tecniche" (1.600), per il 6,9% i "Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili" (1.400), per il 5,8% gli "Impiegati" (1.180) e per il restante 4,4% i "Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione" (900).

Andando ad analizzare le specifiche figure, le tre professioni più richieste nel 2024 in provincia della Spezia sono quelle degli "Addetti nelle attività di ristorazione" (5.870), degli "Addetti alle vendite" (2.010) e del "Personale non qualificato nei servizi di pulizia" (1.850).

Si segnala, inoltre, la rilevanza complessiva di tutte quelle professioni raggruppate sotto la voce "Operai specializzati", che rappresenta complessivamente 3.590 entrate, ripartite principalmente tra "Operai addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili"(800), "Operai addetti alle rifiniture delle costruzioni" e "Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (630 in entrambi i casi). Inoltre, si evidenziano, come professioni più richieste:

- tra gli "Impiegati", gli "Addetti alla segreteria e agli affari generali" (460) e gli "Addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela" (420);
- tra le "Professioni tecniche", i "Tecnici dei rapporti con i mercati" (340), i "Tecnici della salute" (290) ed i "Tecnici in campo ingegneristico" (260);
- nella categoria dei "Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione", gli "Ingegneri" (310), gli "Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie" (140), e gli "Specialisti in discipline artistico-espressive" (110).

## Le maggiori criticità di reperimento

Osservando i dati suddivisi per grande gruppo professionale, le criticità di reperimento emergono in primo luogo nella categoria degli "Operai specializzati" e, a seguire, in quella dei "Conduttori di impianti e macchinari fissi e mobili" e in quella delle "Professioni tecniche".

Analizzando invece i dati per settori emerge che i settori che incontrano maggiori difficoltà di reclutamento del personale sono, in ordine decrescente, le "Costruzioni", le "Industrie metalmeccaniche ed elettroniche" ed i "Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici".

## Gli indirizzi di studio e le competenze più richieste dalle imprese

Analizzando gli indirizzi di studio più richiesti e le relative difficoltà di reperimento emerge che a livello universitario l'indirizzo più ricercato è quello "Economico", seguito da "Ingegneria industriale", "Insegnamento e formazione" e indirizzo "Sanitario e paramedico". Tra questi, l'indirizzo che risulta essere di più difficile reperimento (75,4%) è quello "Sanitario e paramedico";

- a livello secondario l'indirizzo più ricercato in provincia è l'indirizzo "Turismo, enogastronomia e ospitalità"; seguono "Amministrazione, finanza e marketing" e "Meccanica, mecatronica ed energia"; quest'ultimo è, tra quelli sopra indicati, anche l'indirizzo che fa registrare la maggiore criticità di reperimento (80,1%);

- le qualifiche di formazione e diplomi professionali più ricercati sono, sempre in ordine decrescente, quelli ad indirizzo "Ristorazione", "Meccanico", "Edile" e "Servizi di promozione e accoglienza"; tra questi, l'indirizzo per il quale si registra la maggiore difficoltà di reperimento (73,4%) è quello meccanico.

Per quanto attiene, invece, in generale alle entrate complessive previste per titolo di studio, emerge come il 72,4% sia rappresentato dal livello di istruzione secondario e dalla qualifica o diploma professionale nel loro complesso, l'8,1% dal livello universitario, lo 0,9% dall'istruzione tecnologica superiore (di seguito denominata ITS) e come, infine, nel 18,6% dei casi il titolo di studio richiesto sia la scuola dell'obbligo. Queste percentuali variano, ovviamente, a seconda dei gruppi professionali considerati.

Complessivamente la composizione dei titoli di studio richiesti registra variazioni tra industria e servizi: infatti, mentre il livello universitario è richiesto nel primo caso per il 10,8% e nel secondo per il 7,1%, il livello secondario, l'ITS ed il diploma o qualifica professionale registrano, nel loro insieme, rispettivamente nell'industria un 71,9% e nei servizi un 73,8%; per la restante parte, invece, il titolo di studio richiesto è la scuola dell'obbligo.

Infine, si segnala come i dati del livello di istruzione, dell'indirizzo specifico e delle competenze richieste facciano emergere come per le imprese, in modo del tutto trasversale, siano di elevata importanza le cosiddette "soft skills" (capacità comunicative, lavorare in gruppo, problem solving, flessibilità ed adattamento) e le competenze "tecnologiche", nell'ambito delle quali si rileva come "utilizzare competenze digitali" sia considerato di estrema utilità per quasi tutti i candidati.



*a cura del*

**SERVIZIO  
INFORMAZIONE ECONOMICA E  
ORIENTAMENTO AL LAVORO**

*[statistica@rivlig.camcom.it](mailto:statistica@rivlig.camcom.it)  
[orientamento.lavoro@rivlig.camcom.it](mailto:orientamento.lavoro@rivlig.camcom.it)*



CAMERA DI COMMERCIO  
RIVIERE DI LIGURIA  
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA



# EXCELSIOR INFORMA

## I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

## Anno 2024

### Provincia di La Spezia

#### Introduzione

Dopo un triennio di crescita sostenuta, nel 2024 la domanda di lavoro programmata dalle imprese si stabilizza sui livelli dell'anno precedente, con circa 5,5 milioni di contratti previsti a supporto degli organici aziendali. A questa stabilità nei flussi di assunzioni corrisponde un incremento del numero di imprese che intendono effettuare assunzioni, che quest'anno sfiora le 850mila unità (+3,1% rispetto al 2023).

L'elevata domanda di lavoro si riflette anche nei principali indicatori del mercato del lavoro rilevati dall'ISTAT, i quali, tra il secondo trimestre del 2023 e lo stesso periodo del 2024 (ultimo dato disponibile), evidenziano una significativa riduzione del tasso di disoccupazione di -0,8 punti percentuali e un incremento del tasso di occupazione pari a +0,7 punti percentuali.

Il 2024 registra però anche un ulteriore aumento delle difficoltà per le imprese nel reperire i profili desiderati. Questa difficoltà interessa il 48% delle assunzioni programmate nel corso dell'anno, con un incremento di 3 punti percentuali rispetto al 45% rilevato l'anno precedente. A livello nazionale, il mismatch è sempre più spesso dovuto alla mancanza di profili professionali specifici disponibili per l'inserimento in azienda, un problema segnalato per il 31,2% delle assunzioni programmate, contro il 28,4% del 2023 e il 24,6% del 2022. La quota di mismatch qualitativo, legata all'inadeguatezza delle competenze possedute dai candidati rispetto a quelle richieste dalle aziende, rimane invece stabile, oscillando tra il 12% e il 13% delle assunzioni programmate (vi è inoltre una quota residuale, pari al 4%, relativa a motivi non specificati).

La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in provincia per l'anno 2024.

				
	ENTRATE PREVISTE	IMPRESE CHE ASSUMONO	GIOVANI	DI DIFFICILE REPERIMENTO
<b>2024</b>	<b>20.240</b>	<b>68%</b>	<b>34%</b>	<b>49%</b>
<b>2023</b>	<b>21.250</b>	<b>66%</b>	<b>34%</b>	<b>47%</b>

SOMMARIO	
Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 5
Competenze richieste secondo il titolo di studio	pag. 6
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7
Nota metodologica	pag. 8

Opportunità di lavoro nel 2024 in provincia		
	Entrate previste (v.a.)	% difficile reperimento
Operai specializzati	3.590	73,0
Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	1.400	63,8
Professioni tecniche	1.600	56,1
Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializz.	900	50,6
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	8.750	41,6
Professioni non qualificate	2.820	37,1
Impiegati	1.180	29,4

N.B.: A causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che espongono composizioni percentuali.

## LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2024 nella provincia. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2021 (3 digit).

## Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in provincia nel 2024

AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% entrate	% fino a 29 anni	% diff. rep.
<b>Totale</b>	<b>20.240</b>	<b>100,0</b>	<b>34,1</b>	<b>48,9</b>
Aree Direzione e Servizi generali	530	2,6	40,8	26,5
Aree amministrative	550	2,7	15,0	40,0
Aree tecniche e della progettazione	2.920	14,4	27,1	67,3
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	9.820	48,5	37,4	51,9
Aree commerciali e della vendita	4.770	23,6	38,3	34,7
Aree della logistica	1.650	8,1	18,7	49,8

## I settori che prevedono più entrate in provincia nel 2024 (v.a.)

Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	6.660
Altri servizi	3.650
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	3.100
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	2.660
Costruzioni	1.770

## Le professioni più richieste in provincia nel 2024

di cui difficili da reperire (%)

522-Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	5.870	45
512-Addetti alle vendite	2.010	29
814-Personale non qualificato nei servizi di pulizia	1.850	38
612-Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	800	64
742-Conducenti di veicoli a motore e a trazione animale	720	68
613-Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	630	73

## LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

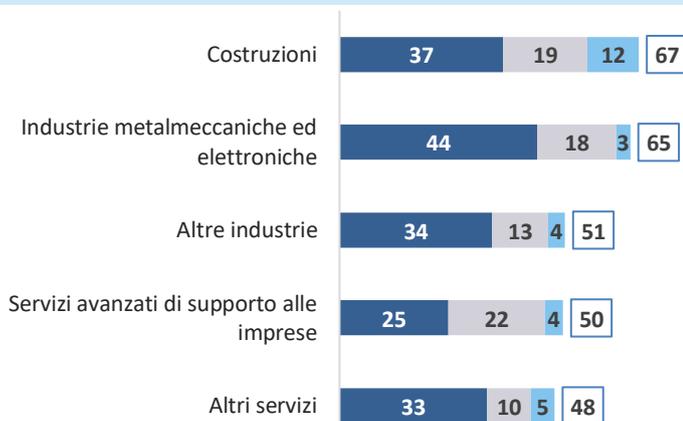
Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della provincia è messo a confronto con quello regionale e nazionale.

La difficoltà di reperimento (%)	Prov.	Reg.	Italia
<b>Totale, di cui:</b>	<b>48,9</b>	<b>49,4</b>	<b>47,8</b>
per mancanza di candidati	31,8	32,8	31,2
per preparazione inadeguata	13,1	12,9	12,9
per altri motivi	4,0	3,6	3,7

L'esperienza richiesta (%)	Prov.	Reg.	Italia
<b>Totale, di cui:</b>	<b>66,7</b>	<b>62,2</b>	<b>64,3</b>
nella professione	16,9	20,0	21,1
nel settore	49,7	42,1	43,2
non richiesta	33,3	37,8	35,7

## I settori provinciali...

...con maggiori DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO e i motivi (%)



■ Mancanza di candidati ■ Preparazione inadeguata ■ Altri motivi

...che più richiedono ESPERIENZA lavorativa specifica (%)

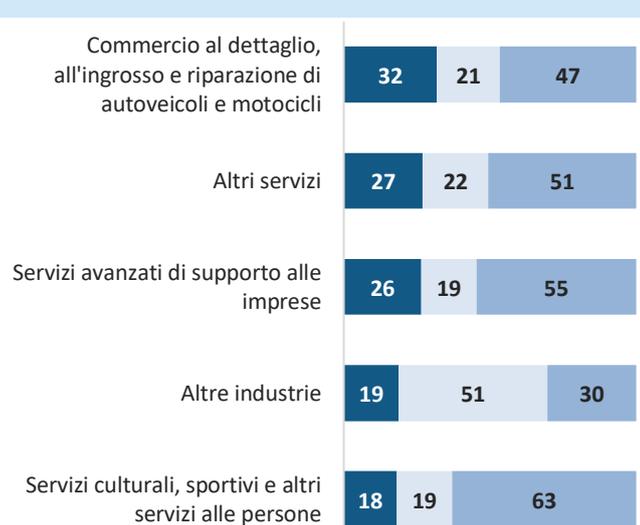


■ Esperienza nella professione ■ Esperienza nel settore

Il genere richiesto (%)	Prov.	Reg.	Italia
Femminile	18,1	19,5	18,5
Maschile	32,2	29,4	30,8
Ugualmente adatto	49,8	51,2	50,8

I contratti proposti (valori %)	Prov.	Reg.	Italia
<b>Lavoratori dipendenti dell'impresa</b>	<b>88,9</b>	<b>86,8</b>	<b>83,3</b>
a tempo indeterminato	15,5	16,3	18,6
a tempo determinato	62,0	59,3	56,2
con altri contratti	11,4	11,2	8,4
<b>Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa</b>	<b>11,1</b>	<b>13,2</b>	<b>16,7</b>
in somministrazione	5,7	6,9	9,8
collabor. e altri non dip.	5,4	6,4	7,0

## I principali settori che prevedono entrate di personale femminile (%)



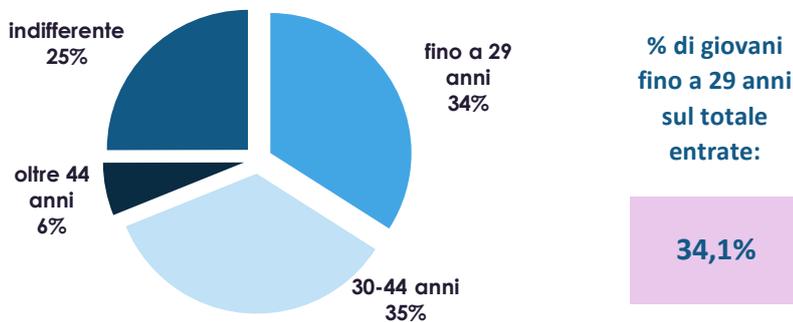
■ Femminile ■ Maschile ■ Ugualmente adatto

## Altre caratteristiche delle entrate in provincia (%)



## LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETÀ'

Le entrate previste per classe di età in provincia (%)



Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2024 in provincia, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni".

La relazione con "le difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

I principali settori di attività che ricercano giovani in provincia (%)



Sono stati selezionati i primi settori per entrate di giovani fino a 29 anni in valore assoluto

### Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani

(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

Difficoltà di reperimento media per i giovani  
Provincia di La Spezia 45%

Professione	Difficoltà di reperimento (%)	giovani difficile reperimento	entrate giovani fino a 29 anni
Fabbri ferrai costruttori di utensili	100%	200	200
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	89%	260	290
Tecnici della salute	84%	80	100
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	77%	70	90
Operai macchine automatiche e semiaut. per lavoraz. metalliche e prod. minerali	76%	100	140
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	66%	100	150
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	62%	80	130
Operatori della cura estetica	61%	100	170

## GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

Di seguito si presentano alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2024.

Dopo un quadro di sintesi complessivo con un confronto tra provincia, regione e dato nazionale, sono proposti i titoli di studio più ricercati dalle imprese della regione relativamente ai livelli di istruzione terziaria (laurea o diploma ITS Academy) e secondaria (diploma di scuola secondaria superiore tecnico-professionale e qualifica di formazione o diploma professionale).

### Entrate previste per livello di istruzione nel 2024

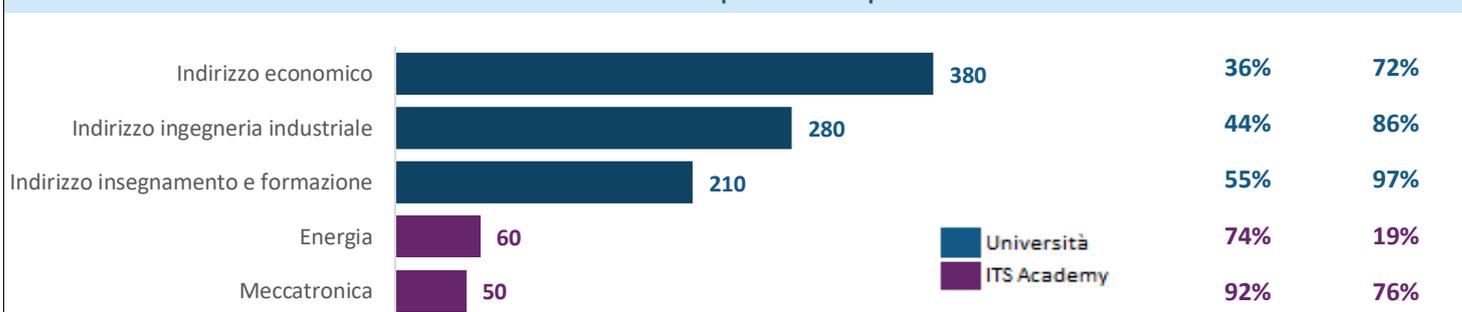


### ISTRUZIONE TERZIARIA

	Entrate previste (v.a.)	% su istruzione terziaria	% difficile reperimento	% con esperienza
<b>UNIVERSITA'</b>	<b>1.650</b>	<b>90%</b>	<b>54%</b>	<b>86%</b>
<b>ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE (ITS Academy)</b>	<b>190</b>	<b>10%</b>	<b>63%</b>	<b>61%</b>

*Gli ambiti tecnologici per gli ITS Academy fanno riferimento all'articolazione prevista dalla Riforma dell'Istruzione tecnologica superiore (DM n.203 del 20/10/2023); questo adeguamento, che ha interessato il questionario di indagine, ha ampliato gli ambiti di applicazione degli ITS Academy rendendo i risultati non confrontabili con quelli degli anni scorsi.*

### Gli indirizzi di studio più richiesti in provincia

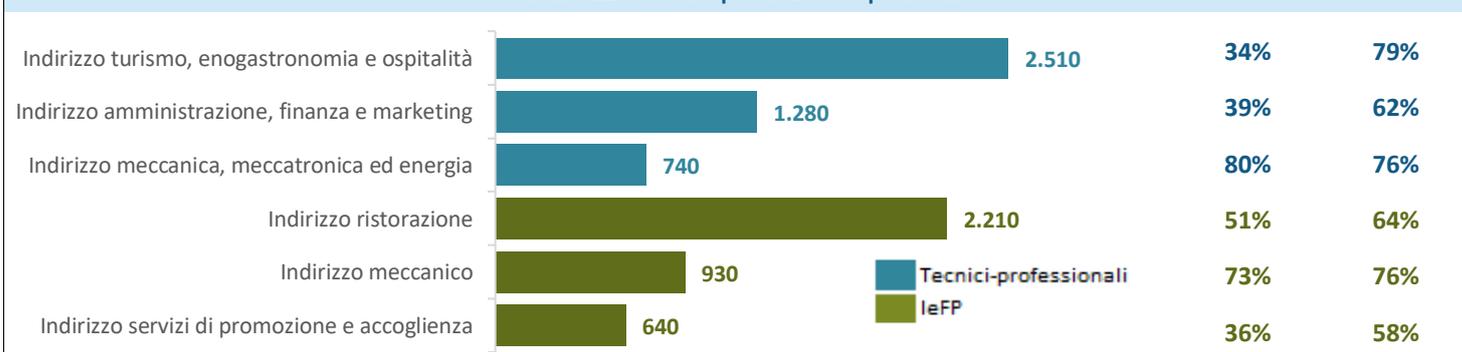


### ISTRUZIONE SECONDARIA

	Entrate previste (v.a.)	% su istruzione secondaria	% difficile reperimento	% con esperienza
<b>DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE TECNICO-PROFESSIONALE</b>	<b>6.340</b>	<b>43%</b>	<b>45%</b>	<b>71%</b>
<b>DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE LICEI*</b>	<b>650</b>	<b>4%</b>	<b>19%</b>	<b>86%</b>
<b>QUALIFICA DI FORMAZIONE O DIPLOMA PROFESSIONALE (IeFP)</b>	<b>7.640</b>	<b>52%</b>	<b>55%</b>	<b>63%</b>

*\* Liceo classico, scientifico, scienze umane, linguistico, ad indirizzo artistico*

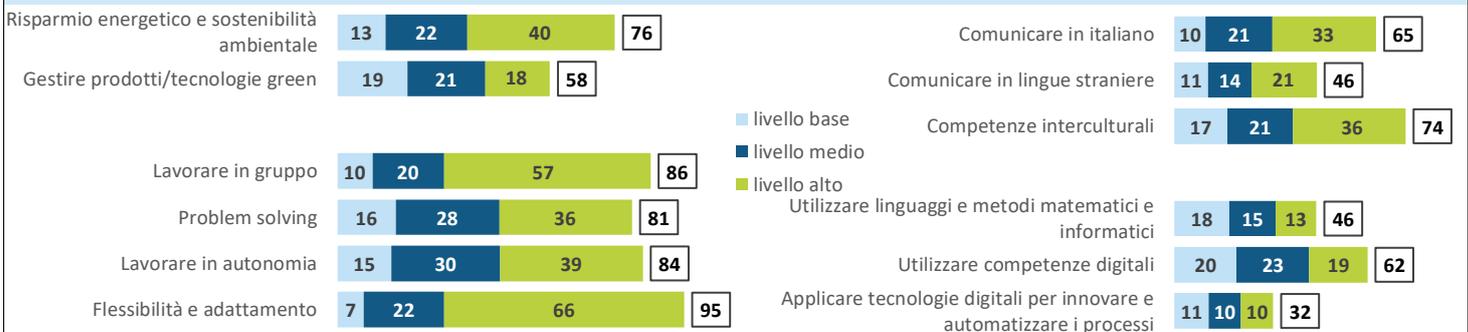
### Gli indirizzi di studio più richiesti in provincia



## COMPETENZE RICHIESTE SECONDO IL TITOLO DI STUDIO

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

### L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in provincia (% sul totale delle entrate)



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

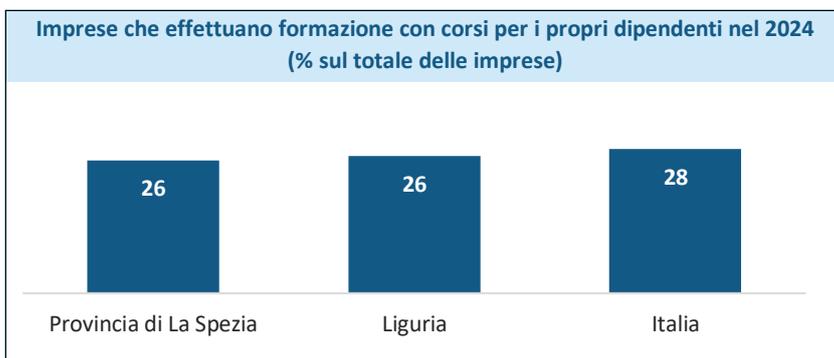
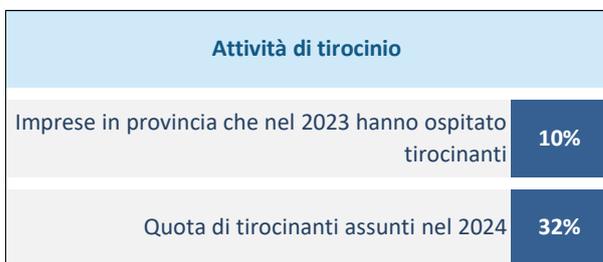
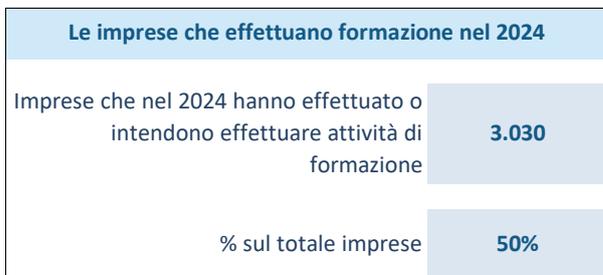
### Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in provincia\*

Indirizzo di studio	Comunicative			Tecnologiche			Green		Trasversali			
	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa	Competenze interculturali	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Gestire prodotti/tecnologie green	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Flessibilità e adattamento
<b>ISTRUZIONE TERZIARIA</b>	58%	40%	51%	42%	65%	32%	43%	31%	80%	78%	63%	84%
Indirizzo economico	56%	36%	43%	40%	64%	29%	38%	22%	72%	66%	60%	76%
Indirizzo ingegneria industriale	74%	63%	51%	74%	93%	32%	38%	39%	84%	93%	76%	89%
Indirizzo insegnamento e formazione	27%	26%	42%	20%	38%	25%	46%	15%	74%	68%	63%	88%
Energia	5%	17%	29%	0%	21%	19%	83%	64%	97%	84%	24%	67%
Meccatronica	4%	6%	37%	8%	59%	18%	86%	31%	86%	71%	80%	88%
<b>ISTRUZIONE SECONDARIA</b>	37%	25%	36%	13%	29%	11%	38%	14%	70%	43%	41%	77%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	26%	37%	38%	8%	20%	9%	42%	7%	80%	19%	24%	86%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	55%	19%	49%	26%	48%	14%	40%	20%	69%	52%	49%	69%
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	20%	8%	19%	20%	8%	15%	28%	10%	43%	37%	34%	52%
Indirizzo ristorazione	43%	41%	59%	18%	4%	9%	52%	25%	57%	27%	42%	56%
Indirizzo meccanico	14%	3%	8%	6%	0%	11%	28%	8%	45%	43%	40%	68%
Indirizzo servizi di promozione e accoglienza	25%	29%	45%	12%	7%	5%	39%	9%	33%	29%	24%	57%
Indirizzi di liceo	73%	63%	30%	4%	65%	8%	25%	10%	91%	89%	85%	95%

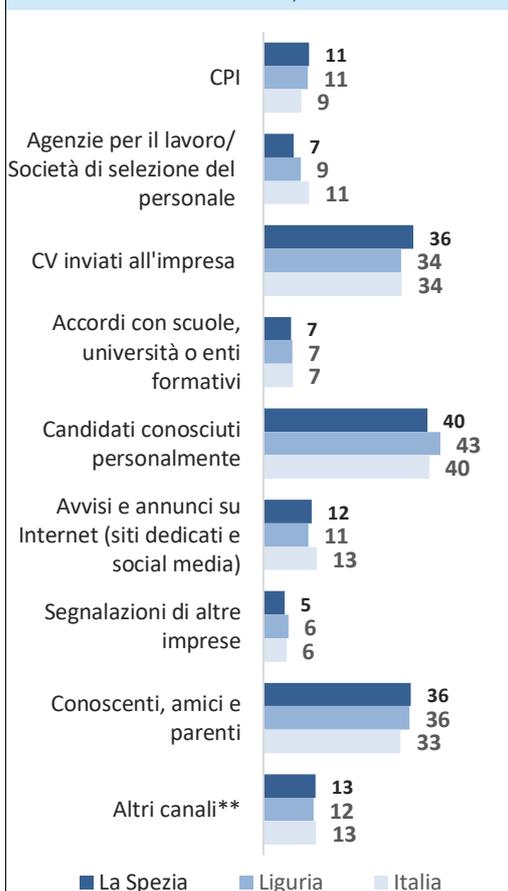
\* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

## ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

In questa pagina sono presentate alcune caratteristiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in provincia, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti nel 2024 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2023 tirocinanti. Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale nel 2024 e sui canali di selezione del personale in entrata.



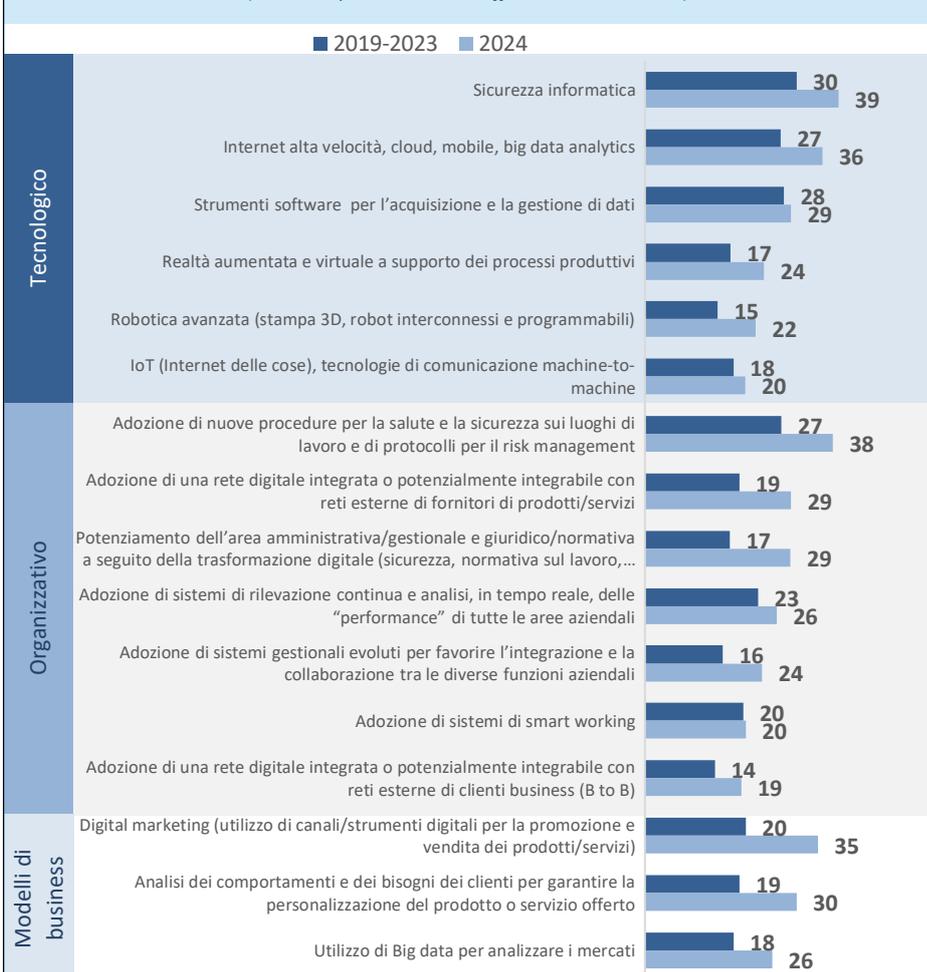
### I canali di selezione utilizzati dalle imprese\* (% sul totale imprese che indicano almeno un canale di selezione)



\* Trattasi di una domanda del questionario a risposta multipla.

\*\* Associazioni di categoria/sindacati, avvisi/annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canale

### Ambiti della trasformazione digitale\* (% sulle imprese che hanno effettuato investimenti)



\* Imprese che hanno dichiarato di aver effettuato investimenti di elevata importanza per le strategie aziendali nel periodo 2019-2023 e nel 2024 relativamente a ciascun aspetto della trasformazione digitale

## NOTA METODOLOGICA

*I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.*

*Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state ottenute trattando le informazioni amministrative presenti nel Registro Imprese e in INPS includendo, dal 2024, il dato relativo ai contratti agricoli nelle attività a prevalenza extra-agricola. Tale fonte viene comunque considerata al netto dei fenomeni non osservati per costruzione nel campo di osservazione di Excelsior (contratti attivati da: Pubblica amministrazione, settore agricolo, studi professionali, soggetti non iscritti nei registri delle Camere di Commercio; nonché i contratti di durata inferiore ad un mese) ed integrata con le informazioni derivanti dalle indagini mensili disponibili fino al mese di settembre 2024 che, a copertura dell'intero anno, hanno come periodo previsionale i mesi dell'ultimo trimestre. Le indagini mensili sono state realizzate utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI e realizzando circa 295.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2023 dei diversi settori industriali e dei servizi. La stima della previsione dei flussi di entrata viene ottenuta attraverso la modellizzazione della serie storica dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile. Le entrate (cioè, il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche si riferiscono alle assunzioni di lavoratori dipendenti e ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze.*

*Nel presente bollettino si focalizza l'analisi sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2024, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento alla classificazione ISTAT CP2021.*

**Excelsior Informa** è realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <https://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior.